



# Kiev. Recupero e valorizzazione opere di street art.

## Progetto esecutivo

Giugno 2023

Lo scopo del presente report è valutare lo stato di conservazione e la proposta di intervento per il restauro e la ricollocazione delle seguenti opere, realizzate a Borodyanka, non lontano da Kiev, in Ucraina:

- 1 - Un dipinto realizzato dall'artista inglese Banksy raffigurante un ragazzo che mette al tappeto un adulto, entrambi in divisa da praticanti arti marziali, collocato su un muro al centro del cortile di un caseggiato alla periferia di Borodyanka, spray art con utilizzo di stencil;
- 2 - Un ciclo di dipinti realizzati dall'artista francese C 215 raffiguranti volti di persone in abito tradizionale, n. 4 pezzi collocati all'interno di un appartamento al primo piano sventrato da un bombardamento a Borodyanka e n. 1 pezzo collocato alla base di un palazzo poco distante dai primi, anch'esso bombardato. Spray art con utilizzo di stencil

### **ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE**

Lo stato di conservazione delle opere differisce a seconda della collocazione dell'opera e della tecnica esecutiva con la quale è stata realizzata. È importante sottolineare che si tratta di opere eseguite rapidamente, probabilmente nel giro di poche ore, su supporti molto deteriorati, che pregiudicano la possibile sopravvivenza in futuro delle opere stesse.

---

1 - L'opera di Banksy è stata realizzata con un colore molto pieno, dato con diversi passaggi di bomboletta spray, che quindi bene aderisce al supporto. La criticità, in questo caso, è data dall'intonaco di supporto: un intonaco cementizio steso in strato singolo su una muratura in mattoni. Ad un'osservazione ravvicinata si può notare che il dipinto è attraversato da una serie di fessure dell'intonaco, che probabilmente esistevano già prima che venisse effettuato il dipinto. Osservando in sezione intonaco si nota che questo è parzialmente distaccato dalla muratura, sia per la stessa natura dell'intonaco, molto povero di legante, che probabilmente per le sollecitazioni che ho ricevuto nel corso dei bombardamenti che hanno interessato il cortile. Tutto questo porta ad una estrema delicatezza del dipinto, che potrebbe rischiare in futuro di staccarsi in parte dalla muratura senza un adeguato consolidamento.

Inoltre l'opera è stata realizzata in un cortile aperto e senza protezione, che la porta a rischio di essere asportata, visto l'altro valore, per essere venduta sul mercato "nero" delle opere di Banksy. Per questo motivo la municipalità ha già provveduto un sistema di allarme e ad una protezione temporanea in plexiglas.

2- A differenza della precedente, le opere di C215 sono già in avanzata fase di alterazione superficiale, soprattutto quelle realizzate all'interno dell'appartamento al primo piano, con la pellicola pittorica che spolvera e, in alcuni casi, appare già mancante.

Bisogna tenere conto che ci si trova in questo caso in una situazione molto particolare: l'appartamento è stato oggetto di un bombardamento che ha portato allo sviluppo di temperature altissime al suo interno, tali da bruciare e distruggere tutto il rivestimento murario della cucina e le piastrelle. L'intonaco di supporto appare quindi "cotto" dalle alte temperature sviluppate dall'esplosione e su questo supporto la vernice a bomboletta stessa dell'artista ha una scarsa presa, tende a sfarinarsi e a spolverare.

Appare in migliori condizioni l'opera posta alla base del palazzo bombardato, che raffigura anche in questo caso un volto di donna. A differenza di opere precedenti in questo caso l'intonaco dove è stato effettuato il disegno non è "cotto" dalle alte temperature, ma si tratta di un'ampia porzione di parete attraversata da tre fessure longitudinali che mettono a rischio la sua incolumità in caso di spostamento. Inoltre l'opera si trova in posizione assolutamente rischiosa dato l'incombere di un'intera parte di palazzo, in proiezione, esattamente al di sopra dell'opera stessa: al momento il suo recupero è impossibile senza condizioni di sicurezza adeguate per gli operatori.

---

## **PROPOSTA DI INTERVENTO: Introduzione**

L'intervento tiene conto di una serie di difficoltà tecniche nella sua fase esecutiva date da una serie di fattori:

1. La guerra è tuttora in corso e sporadici bombardamenti vengono effettuati anche in queste zone, mettendo a rischio l'incolumità degli operatori
2. È possibile raggiungere queste zone al momento solamente con mezzi di terra, dato che gli aeroporti, in tutta l'Ucraina, sono chiusi
3. Mentre i materiali tradizionali per edilizia si possono trovare normalmente sul mercato locale, dato che la ricostruzione è attualmente in corso, materiali specifici per il restauro non si trovano sul mercato locale.
4. Per il distacco delle opere i materiali utilizzati necessitano di parametri molto specifici di temperatura e umidità, che rendono impossibile portare il lavoro ad una fase autunnale, in cui le temperature basse pregiudicherebbero la qualità del lavoro

Queste difficoltà portano alla necessità di organizzare l'intervento in ogni suo dettaglio prima del suo inizio, onde evitare dispersioni di tempo in un ambiente oggettivamente ancora rischioso. Per questo motivo prima della partenza devono essere effettuati test e simulazioni in laboratorio per testare i prodotti corretti da portare per il consolidamento e per il distacco delle opere, test e simulazioni che andranno poi confermati sul posto durante una prima fase di lavoro che dovrà necessariamente essere fatta in opera.

Ogni prodotto, inclusi i pannelli di supporto per la nuova collocazione delle opere, deve essere portato al seguito degli operatori, tenendo conto che il viaggio via terra è di 2200 Km, in buona parte su strade statali e con lunghe attese alla dogana ucraina, il che porta a circa 5 giorni il percorso di andata e ritorno.

Le operazioni da eseguire saranno suddivise in due fasi, una prima, da effettuare con urgenza visto il degrado delle opere e la necessità della comunità di abbattere gli edifici pericolanti, e una seconda, da effettuarsi in laboratorio in vista della ricollocazione delle opere in ambito museale.

Per entrambe le fasi si stima la presenza di più professionisti che operino in team e una durata non inferiore al mese. Vista l'importanza dell'operazione, farà parte del team anche un cine operatore professionista che documenterà tutte le fasi del lavoro.

---

## **PROPOSTA DI INTERVENTO: le fasi operative**

Al momento non è possibile inserire il restauro dell'opera di C215 posta alla base del palazzo a rischio crollo perché non sussistono le minime condizioni di sicurezza per eseguire il lavoro. Questo è stato già discusso sul posto con la comunità. Si studierà in loco una soluzione per la demolizione dell'edificio pericolante salvando l'opera o una struttura temporanea che ne permetta lo spostamento in futuro.

La prima fase di lavoro comporterà le seguenti operazioni:

- Verifica delle condizioni di sicurezza all'interno dell'appartamento bombardato al primo piano ed eventuale posa di puntelli e ponteggio per assicurare da possibili crolli, operazione da eseguire con le maestranze della comunità.
- consolidamento in opera dei dipinti di c215, da effettuarsi con un consolidante che porti al ristabilimento della coesione dei colori sull'intonaco di supporto, dopo fase di test in loco
- Protezione di tutti i dipinti con applicazione di più strati di teli appositi e collanti specifici
- Distacco delle opere dalle murature e trasferimento su un supporto temporaneo
- Spostamento delle opere dalle abitazioni ad un laboratorio appositamente realizzato in loco in spazio messo a disposizione dalla comunità

Terminata questa fase le opere verranno messe in sicurezza in laboratorio e si valuterà con la comunità le disponibilità degli edifici per la realizzazione del museo delle opere. La seconda fase dell'intervento deve essere realizzata poco prima della musealizzazione delle opere e deve tenere conto delle caratteristiche dell'edificio entro il quale sarà realizzato il museo.

---

La seconda fase di lavoro comporterà le seguenti operazioni:

- trasferimento delle opere su nuovi pannelli, tipo areolam, supporto specifico per affreschi staccati e mosaici
- Restauro conservativo finale di tutte le opere staccate, che consiste in un consolidamento profondo degli strati e finale delle pellicole pittoriche, la stuccatura e integrazione delle piccole fratture e applicazione di un protettivo finale.
- Collocamento delle opere in museo.

Alessandro Cini.  
Restauratore  
restauroearte@gmail.com



Restauro E Arte SRL  
Restauro Architettonico e Artistico  
Via Regno Italico 2, 27100 Pavia  
P.I. 02782550186

ALLEGATO FOTOGRAFICO



Banksy. Vista generale dell'opera e dettaglio di alcune fratture dell'intonaco



Banksy. Dettagli del distacco dell'intonaco dalla muratura



c215. Pezzo n. 1 in appartamento, dipinto su una parete esterna crollata



c215. Pezzo n.2 in appartamento, dipinto su una parete interna, cucina



c215. Pezzo n.2 in appartamento, dipinto su una parete interna, cucina



c215. Pezzo n.3 in appartamento, dipinto su una parete interna, fortemente deteriorato



c215. Pezzo n.4 in appartamento, dipinto su una parete interna, come il precedente molto deteriorato



c215. Condizioni generali dell'appartamento



c215. Pezzo esterno all'appartamento, sotto palazzo pericolante



c215. Il palazzo e il dipinto, in basso a destra

